

«La sanità in Valdarda ecco il nostro catalogo dei nodi da sciogliere»

Le conclusioni della commissione di studio bipartisan: blocco "A" da rilanciare, pronto soccorso H24 in sicurezza, ambulatori più efficaci

Vanessa Benedetti

FIORENZUOLA

● In occasione del consiglio comunale di lunedì sera, il presidente della commissione di studio sulla sanità Paolo Isola, ha presentato la relazione sull'attività svolta nel corso del 2022 dalla stessa commissione. Assieme al consigliere di maggioranza Isola, fanno parte della commissione sanità la consigliera di maggioranza Martina Binelli, i consiglieri di minoranza Nando Mainardi e Franco Pastorelli e un soggetto esterno per la maggioranza Gianfranco Maestri.

La commissione rappresenta, come ha affermato il presidente Isola «l'espressione plurale dell'amministrazione in merito alle esigenze della popolazione della Valdarda sulle problematiche sanitarie». Problematiche purtroppo note ai cittadini che continuano a rimanere le stesse: un pronto soccorso classificato come punto di primo soccorso attivo solo 12 ore, un ospeda-

le che rappresenta «una scatola vuota» nelle mani della programmazione dell'Auls la quale sostiene di non disporre di personale medico e infermieristico da inserire, e ancora, il "pellegrinare" dei cittadini per la provincia per ottenere prestazioni mediche in tempi ragionevoli, tra servizi pubblici e privati. La commissione, si evince dalla relazione presentata in consiglio, è al lavoro per ottenere l'ampliamento dell'attività ospedaliera del blocco "A", il ripristino della chirurgia elettiva, del pronto soccorso h 24 in sicurezza, avvalendosi di specialisti formati residenziali come anestesisti e cardiologi in primis, per ottenere l'ampliamento dei servizi di radiologia, laboratoristici e ambulatoriali; chiede inoltre la sicurezza della risposta ai bisogni di cronicità quali ad esempio le dialisi e che l'unità spinale proceda con la presenza di professionisti che amplifichino il servizio. Questa è la proposta che Paolo Isola intende tradurre agli organi competenti a livello istituzionale provinciale e regiona-



le, al fine di poter riformulare il piano di riordino della sanità provinciale specialmente in Valdarda. «Durante la propria attività - ha proseguito Isola - la commissione si è resa conto che la collaborazione con l'Azienda debba passare necessariamente attraverso la chiarezza d'intenti Auls e nella revisione della parte programmatica». «I sindacati - ha aggiunto - percepiscono la scarsa incisività dell'Auls in quanto soggetti non attivi e pro-



L'ospedale di Fiorenzuola e, a fianco, Paolo Isola, presidente della commissione di studio sulla sanità

positivi con gli organi competenti a livello istituzionale provinciale». «La politica dell'Auls non è la nostra politica», le parole della consigliera Marina Binelli; il consigliere Franco Pastorelli ha aggiunto: «Sono deluso dall'ultimo incontro con i vertici Auls, niente di concreto è stato detto a favore della situazione della sanità in Valdarda». Il consigliere Nando Mainardi: «La situazione sanitaria in Valdarda è all'anno zero, al punto più basso de-

gli ultimi anni, la guardia medica fa diagnosi e prescrizioni al telefono. Sindaco e amministrazione devono portare avanti con una determinazione ben diversa le problematiche sanitarie di Fiorenzuola e della Valdarda, perché quanto fatto finora è stato insufficiente». «I governi che si sono succeduti negli ultimi anni inoltre - ha aggiunto Mainardi - hanno portato avanti scelte sbagliate, il governo attuale è partito male, dalla legge di bilancio

sul triennio infatti, non si evincono incrementi al fondo sanitario nazionale bensì sui costi energetici; l'investimento sui servizi sanitari sembra avere un ruolo di carattere minoritario, una folle prospettiva di tagli e austerità sulla sanità. Necessario un cambio di passo che al momento non si vede». A conclusione del dibattito, la vicesindaca Paola Pizzelli ha proposto un confronto diretto in sede di consiglio comunale con i vertici dell'Auls.